



COMUNE DI VENEZIA

Provincia di Venezia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Giambruno

Roberto Carta

Simone Michieletto

Sommario

Sommario	2
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo di riserva di competenza.....	34
Fondi per spese potenziali	34
Fondo di riserva di cassa	34
ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
SPESE IN CONTO CAPITALE	41
INDEBITAMENTO	42
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	46
CONCLUSIONI.....	49

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011.

Il Collegio ha ricevuto in data 25 novembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 25 novembre 2016 con delibera n. 344 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere e) ed f):

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

nell'art. 172 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- o) la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010,)
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 25/11/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

il collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 25 del 28 aprile 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 19 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

Si riportano, in proposito, le osservazioni formulate dal Collegio nella Relazione al Rendiconto 2015:

- 1) l'organo di revisione segnala che il mancato reintegro al 31/12/2015 delle entrate a specifica destinazione utilizzate per il finanziamento di spese correnti per € 62.260.960,04, obbliga l'Ente a destinare i futuri incassi di entrate libere con tempistiche e modalità tali da evitare tensioni di liquidità;
- 2) l'organo di revisione raccomanda un'attenta gestione dell'anticipazione di tesoreria, anche in considerazione del suo crescente utilizzo e del conseguente incremento significativo dei relativi oneri finanziari verificatosi nel 2015. A tal fine l'organo di revisione invita l'ente quantomeno ad intraprendere e a rafforzare le seguenti misure:
 - introduzione di un sistema di controllo sui flussi in entrata relativi a progetti finanziati da Stato e Regione al fine di minimizzare esposizioni temporanee;
 - introduzione di un sistema di controllo tra debiti e crediti dell'ente con incrocio tra le diverse banche dati anche al fine di poter verificare l'esistenza di crediti verso soggetti per i quali vengono disposti pagamenti;
 - azioni (anche giudiziali) per recupero crediti;
- 3) l'organo di revisione segnala che la parte di disavanzo di amministrazione al 31/12/2015 da applicare ai bilanci successivi per ricostituire la parte vincolata ed accantonata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad € 65.417.361,98, in diminuzione rispetto all'importo di € 72.757.557,03 del 31/12/2014;
- 4) l'organo di revisione segnala il mancato rispetto, anche per l'esercizio 2015, dei vincoli posti dal patto di stabilità interno per € 18.362.430,11, con conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 5) l'organo di revisione rileva un ritardo nella riscossione dei residui attivi e anche delle somme di competenza di alcune entrate extra-tributarie quali le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada ed i proventi dei beni dell'ente, pur in presenza di un miglioramento della percentuale del riscosso sull'accertato nel 2015 rispetto agli anni precedenti;
- 6) in un contesto di tendenziale riduzione dei tassi di interesse, l'organo di revisione segnala l'aumento dell'onerosità dei contratti derivati in essere, per come sono strutturati, il che implica la necessità di un attento monitoraggio dell'andamento dei tassi per adeguare prontamente il bilancio al fine di assicurare l'equilibrio di parte corrente;
- 7) l'organo di revisione segnala l'esposizione del Comune al 31/12/2015 corrispondente a fidejussioni e lettere di patronage rilasciate a favore principalmente di organismi direttamente o indirettamente partecipati, per € 243.759.773,17, a cui corrisponde un debito effettivo al 31/12/2015 di € 208.338.975,87. Di questi, € 23.822.800,00 si riferiscono ad aperture di credito per scoperti di cassa di società partecipate;
- 8) l'organo di revisione segnala, in relazione all'anzianità dei residui esposta nelle tabelle a pagina 36 e seguenti della presente relazione, quanto segue:
 - a) i residui attivi del titolo II (trasferimenti correnti) nei confronti della ULSS 12 sono stati ricollocati nel titolo III (entrate extra-tributarie) per l'importo di € 9.773.567,39 e, come già segnalato dal precedente organo di revisione, risultano non ancora definiti;

- b) i residui attivi relativi ai fitti del patrimonio residenziale, il cui andamento è riepilogato nelle tabelle a pagina 22, hanno registrato uno smaltimento del 14% circa ed una riscossione degli accertamenti di competenza 2015 del 44% circa (peraltro in miglioramento rispetto agli anni precedenti) che ha determinato un incremento del 33% dell'ammontare dei residui attivi complessivi;
- c) tra i residui attivi del titolo IX e quelli passivi del titolo VII relativi "entrate e spese per conto di terzi e partite di giro" anteriori all'anno 2015 risulta una differenza netta dei residui attivi di € 7.165.077 derivanti principalmente dalla mancata restituzione da parte di CMV S.p.a. del maggior versamento effettuato nell'anno 2010 e non dovuto dal Comune di Venezia alla società sulla base di quanto previsto dalla convenzione all'epoca vigente;
- 9) l'organo di revisione evidenzia l'esistenza di debiti ancora da riconoscere al 31/12/2015 per € 7.617.707,28, relativi a corrispettivi di un contratto di appalto per la gestione dell'illuminazione pubblica ed alla bollettazione di utenze idriche, che hanno trovato copertura nel bilancio di previsione 2016-2018;
- 10) relativamente ai rapporti con le società partecipate, l'organo di revisione segnala posizioni credito/debito non ancora riconciliate per € 3.169.520,51 che potrebbero, al termine delle operazioni di verifica, determinare anche debiti fuori bilancio. Al fine di evitare, per il futuro, il verificarsi di simili situazioni si raccomanda all'ente di istituire una procedura concordata con gli enti partecipati come già indicato nella relativa sezione della relazione.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	139.638.783,59
di cui:	
a) Fondi vincolati	66.280.765,19
b) Fondi accantonati	136.753.342,07
c) Fondi destinati ad investimento	2.022.038,31
d) Fondi liberi	- 65.417.361,98
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	139.638.783,59

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL e del Decreto Ministeriale 2/4/2015, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, cioè applicato agli esercizi 2016-2018 in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018.

In occasione dell'approvazione del rendiconto 2014, sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 28 esercizi a decorrere dal 2015 a quote annuali costanti di euro 2.422.865,26.

La situazione di cassa dell'Ente al 30 settembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Cassa libera	-	-	-
Cassa vincolata	43.708.267,99	11.783.069,66	747.497,00
Cassa vincolata non ricostituita	68.241.678,47	79.201.789,20	55.957.180,86
Anticipazione non rimborsata	-	25.928.077,16	43.513.922,04

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.560.584,40	1.582.716,15	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	133.727.028,02	16.651.403,91	2.474.460,54	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	21.965.485,58	14.557.342,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	372.713.446,15	378.385.302,44	384.064.575,44	387.154.213,44
2	Trasferimenti correnti	92.754.547,86	97.707.171,37	91.755.381,35	88.176.987,35
3	Entrate extratributarie	145.791.681,72	140.715.910,40	139.869.999,02	139.668.663,62
4	Entrate in conto capitale	200.208.230,60	141.641.051,98	36.468.960,05	23.946.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.700.000,00	4.495.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	526.600.000,00	503.100.000,00	503.100.000,00	503.100.000,00
	totale generale delle entrate	1.968.141.004,33	1.598.955.898,25	1.460.853.376,40	1.445.166.364,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.422.865,26	2.422.865,26	2.422.865,26	2.422.865,26
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	613.405.065,84	596.485.199,00	588.397.205,55	590.480.672,15
		di cui già impegnato*		40.855.971,30	27.033.250,54	19.774.294,11
		di cui fondo pluriennale vincolato	443.881,93	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	345.956.540,65	144.396.849,99	48.709.451,59	30.227.427,00
		di cui già impegnato*		18.855.800,55	3.484.653,36	987.308,22
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.352.445,96	19.082.960,54	23.548.833,45	17.726.500,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	19.771.960,00	42.210.935,00	7.467.381,00	7.739.444,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	9.984.572,58	10.340.049,00	10.756.473,00	11.195.956,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	450.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	526.600.000,00	503.100.000,00	503.100.000,00	503.100.000,00
		di cui già impegnato*		10.971,22	5.296,54	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.965.718.139,07	1.596.533.032,99	1.458.430.511,14	1.442.743.499,15
		di cui già impegnato*	-	59.722.743,07	30.523.200,44	20.761.602,33
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.796.327,89	19.082.960,54	23.548.833,45	17.726.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.968.141.004,33	1.598.955.898,25	1.460.853.376,40	1.445.166.364,41
		di cui già impegnato*	-	59.722.743,07	30.523.200,44	20.761.602,33
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.796.327,89	19.082.960,54	23.548.833,45	17.726.500,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	47.221.922,47
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	378.412.807,54
2	Trasferimenti correnti	120.661.314,17
3	Entrate extratributarie	142.882.476,31
4	Entrate in conto capitale	160.113.320,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	120.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	503.100.000,00
TOTALE TITOLI		1.608.289.918,76
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.655.511.841,23
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	620.488.046,64
2	Spese in conto capitale	156.299.783,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	42.210.935,00
4	Rimborso di prestiti	10.340.049,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	503.100.000,00
TOTALE TITOLI		1.632.438.813,73
SALDO DI CASSA		23.073.027,50

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		Residui	Previsioni di competenza	TOTALE	Previsioni di cassa
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	47.221.922,47
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	152.931.387,11	378.385.302,44	531.316.689,55	378.412.807,54
2	Trasferimenti correnti	49.570.657,00	97.707.171,37	147.277.828,37	120.661.314,17
3	Entrate extratributarie	182.428.709,83	140.715.910,40	323.144.620,23	142.882.476,31
4	Entrate in conto capitale	75.889.330,06	141.641.051,98	217.530.382,04	160.113.320,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.346.296,50	4.495.000,00	7.841.296,50	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	-	120.000,00	120.000,00	120.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	30.453.302,68	503.100.000,00	533.553.302,68	503.100.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		494.619.683,18	1.566.164.436,19	2.060.784.119,37	1.608.289.918,76
1	Spese correnti	184.753.556,11	596.485.199,00	781.238.755,11	620.488.046,64
2	Spese in conto capitale	91.670.478,83	144.396.849,99	236.067.328,82	156.299.783,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	42.210.935,00	42.210.935,00	42.210.935,00
4	Rimborso di prestiti	-	10.340.049,00	10.340.049,00	10.340.049,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	26.679.408,01	503.100.000,00	529.779.408,01	503.100.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		303.103.442,95	1.596.533.032,99	1.899.636.475,94	1.632.438.813,73
SALDO DI CASSA		-	-	-	23.073.027,50

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.582.716,15	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.422.865,26	2.422.865,26	2.422.865,26
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	616.808.384,21	615.689.955,81	614.999.864,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	596.485.199,00	588.397.205,55	590.480.672,15
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		17.124.508,00	18.998.694,00	22.078.581,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.340.049,00	10.756.473,00	11.195.956,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		9.142.987,10	14.113.412,00	10.900.371,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	9.796.700,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	14.728.752,10	9.646.031,00	6.160.927,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		4.210.935,00	4.467.381,00	4.739.444,00

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite dalle seguenti voci:

	2017	2018	2019
Sponsorizzazione restauro Ponte di Rialto	617.000,00		
Proventi sanzioni codice della strada destinate a manutenzioni	2.246.960,00	2.129.310,00	2.006.950,00
Entrate correnti destinate a lavori palasport taliercio	29.337,00	29.337,00	29.337,00
Canoni locazione destinati a manutenzioni a scomputo	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Canone impianti pubblicitari destinato ad acquisto impianti pubblicitari di grande formato	220.000,00		
Entrate correnti destinate ad acquisto nuove postazioni di lavoro e aggiornamento sistemi operativi - data center – acquisto server, storage centralizzato e relative licenze		375.000,00	401.000,00
Entrate correnti da rinegoziazioni mutui destinate ad acquisto telecamere per controllo mezzi pesanti	316.000,00		
Entrate correnti da rinegoziazioni mutui destinate ad acquisto attrezzature per centri cottura centralizzati	50.000,00		
Entrate correnti da rinegoziazioni mutui destinate ad acquisto attrezzature per centri cottura centralizzati per la produzione di pasti destinati ai soggetti affetti da celiachia	25.000,00		
Entrate Arsenale di Venezia destinate a recupero spazi aperti area casermette	300.000,00		
Entrate Comunità Europea e Stato destinate a Interventi Pon Metro	10.499.455,10	6.687.384,00	3.298.640,00
Entrate correnti destinate ad acquisto gondole e forcole	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE	14.728.752,10	9.646.031,00	6.160.927,00

L'avanzo di parte corrente è destinato a manutenzioni ordinarie finanziate con trasferimenti vincolati di Legge Speciale.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.760.642,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	16.651.403,91	2.474.460,54	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	146.256.051,98	39.588.960,05	27.066.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	14.728.752,10	9.646.031,00	6.160.927,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	144.396.849,99	48.709.451,59	30.227.427,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		19.082.960,54	23.548.833,45	17.726.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	35.000.000,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	7.210.935,00	7.467.381,00	7.739.444,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	5.500.000,00	5.600.000,00	5.800.000,00
canoni per concessioni pluriennali	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	6.181.960,00	5.937.240,00	5.447.800,00
totale	13.481.960,00	13.337.240,00	13.047.800,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	570.000,00	570.000,00	570.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
Partite pregresse Actv	266.894,00		
Partite pregresse Veritas spa	1.340.392,84	1.340.392,84	1.340.392,84
Debito fuori bilancio	4.505.000,00	3.536.700,00	1.000.000,00
totale	6.682.286,84	5.447.092,84	2.910.392,84

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

	2017
Mezzi propri	
- contributo permesso di costruire	14.000.000,00
- alienazione di beni	58.932.490,00
- avanzo di amministrazione	4.760.642,00
- entrate correnti	1.982.337,00
- sanzioni codice della strada	2.246.960,00
Totale mezzi propri	81.922.429,00
Mezzi di terzi	
- prestiti da terzi per manutenzioni	120.000,00
- prestiti obbligazionari	0
- aperture di credito	0
- contributi da amministrazione pubbliche	79.233.017,08
- contributi da imprese	1.470.000,00
Totale mezzi di terzi	80.823.017,08

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D.Lgs. 50/2016 ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 300 del 18/10/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.

Il Collegio rileva che, rispetto alla programmazione dei lavori pubblici prevista per l'anno 2017 in euro 38.063.189,96, sono contenute nell'elenco annuale 2017 solo le opere per le quali sussiste il progetto esecutivo per euro 2.380.825,00.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2017-2019, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 luglio 2016, avente ad oggetto "Approvazione Documento unico di programmazione - DUP – Sezione Strategica 2017-2020 - Sezione Operativa 2017-2019". Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, in data 26 Luglio 2016.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza non è stato considerato il FPV di entrata e di spesa, in quanto la dimostrazione del rispetto dell'obiettivo è stata effettuata utilizzando il prospetto approvato con Decreto Ministeriale del 30/03/2016, che sarà sostituito con il nuovo modello che sarà approvato a seguito dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2017.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	378.385.302,44	384.064.575,44	387.154.213,44
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	97.707.171,37	91.755.381,35	88.176.987,35
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	97.707.171,37	91.755.381,35	88.176.987,35
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	140.715.910,40	139.869.999,02	139.668.663,62
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	141.641.051,98	36.468.960,05	23.946.500,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	4.495.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	762.944.436,19	655.158.915,86	641.946.364,41
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	596.485.199,00	588.397.205,55	590.480.672,15
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	17.124.508,00	18.998.694,00	22.078.581,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	985.786,00	2.248.127,00	3.050.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	578.374.905,00	567.150.384,55	565.352.091,15
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	125.313.889,45	25.160.618,14	12.500.927,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	125.313.889,45	25.160.618,14	12.500.927,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	42.210.935,00	7.467.381,00	7.739.444,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		745.899.729,45	599.778.383,69	585.592.462,15
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		17.044.706,74	55.380.532,17	56.353.902,26
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	1.714.000,00	1.714.000,00	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	8.500.000,00	8.500.000,00	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		27.258.706,74	65.594.532,17	56.353.902,26

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017;

è stato previsto in euro 74.000.000,00 con un lieve aumento di euro 115.695,97 rispetto alla somma assestata 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 3.000.000,00 con una diminuzione di euro 1.000.000,00 rispetto alla somma assestata 2016.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie, la somma di euro 12.000.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, con un lieve aumento di euro 228.264,15 rispetto alle somme assestate 2016. Inoltre ha previsto un gettito derivante dall'attività di controllo per euro 500.000,00.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti fissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 32.000.000,00, confermativo rispetto all'assestato 2016, stimato sulla base dei dati dei redditi imponibili dell'anno 2014 pubblicati dal Ministero delle Finanze.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 23-24/6/2011 una imposta di soggiorno con un sistema tariffario diversificato sulla base delle categorie delle strutture ricettive.

La previsione per l'anno 2017, di euro 29.000.000,00, è stimata sulla base del trend dei flussi turistici, in aumento rispetto agli anni precedenti.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 98.859.271,00, con un aumento di euro 2.955.524,00 rispetto all'assestato 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Risorsa	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
imposta comunale sugli immobili - recupero evasione	3.136.151,56	1.000.000,00	-	-	-
imposta municipale propria - recupero evasione	957.333,42	4.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Tasi - recupero evasione	-	1.500.000,00	500.000,00	600.000,00	800.000,00
canone per l'installazione mezzi pubblicitari - recupero evasione	384.992,50	550.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
canone occupazione spazi ed aree pubbliche - recupero evasione	1.496.620,49	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale	5.975.097,97	8.550.000,00	5.500.000,00	5.600.000,00	5.800.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 8.886.445,05 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate previsione 2017	Spese previsione 2017	% copertura 2017
Asilo nido	1.850.000,00	17.786.310,78	10,40%
Impianti sportivi	928.430,00	3.672.534,00	25,28%
Mense scolastiche	0	4.048.158,77	0,00%
Teatri	0	355.700,00	0,00%
Totale	2.778.430,00	25.862.703,55	10,74%

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 16.000.000,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 3.426.080,00 pari al 30,59 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è pari a euro 6.181.960,00.

Con atto della Giunta Comunale la somma di euro 6.181.960,00 sarà destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Anno	Importo
Consuntivo 2015	15.042.199,64
Assestato 2016	15.200.000,00
Previsione 2017	16.000.000,00
Previsione 2018	16.000.000,00
Previsione 2019	16.000.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corrente
Consuntivo 2015	8.173.439,83	37,00%
Assestato 2016	24.521.195,00	-
Previsione 2017	14.000.000,00	-
Previsione 2018	8.000.000,00	-
Previsione 2019	8.000.000,00	-

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal bilancio assestato 2016, sono le seguenti:

Macroaggregati	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Redditi da lavoro dipendente	123.098.507,52	123.291.194,81	122.613.393,81	120.883.646,81
Imposte e tasse a carico dell'Ente	17.124.630,31	19.470.691,65	19.425.651,65	19.317.683,65
Acquisto di beni e servizi	386.190.757,78	380.844.254,75	371.443.566,06	371.382.517,78
Trasferimenti correnti	29.412.241,68	28.061.578,94	27.724.095,26	27.715.823,91
Interessi passivi	17.815.078,27	16.133.094,00	15.321.991,00	14.632.412,00
Altre spese per redditi di capitale	0,00	458.000,00	458.000,00	458.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.320.168,00	1.137.700,00	1.137.700,00	1.137.700,00
Altre spese correnti	38.438.186,62	27.088.684,85	30.272.807,77	34.952.888,00
Totale Titolo 1	613.399.570,18	596.485.199,00	588.397.205,55	590.480.672,15

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

1. dei vincoli disposti sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato dall'art. 1, comma 228, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
2. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 12.441.701,19;
3. dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 111.507.120,93.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 26 Luglio 2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 1	130.890.934,38	123.291.194,81	122.613.393,81	120.883.646,81
Spese macroaggregato 3	-	-	-	-
Irap macroaggregato 2	8.185.416,89	7.689.771,65	7.644.731,65	7.536.763,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	1.040.536,23	-	-	-
Altre spese: Co.Co.Co Intervento 3	179.468,70	11.044,00	-	-
Altre spese: Co.Co.Co. Istituzioni	41.437,42	1.193,00	-	-
Altre spese: Personale in comando	67.333,33	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre spese: Lavoro occasionale – Voucher	4.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Altre spese: Buoni pasto	1.133.330,29	-	-	-
Totale spese di personale (A)	141.542.457,24	131.054.203,46	130.319.125,46	128.481.410,46
(-) Componenti escluse (B)	30.035.336,31	30.819.741,28	30.676.556,49	31.041.875,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	111.507.120,93	100.234.462,18	99.642.568,97	97.439.535,40

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 111.507.120,93

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per l'anno 2017 in euro 1.200.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	409.732,10	80,00%	81.946,42	50.000,00	50.000,00	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	609.564,00	80,00%	121.912,80	121.912,00	121.912,00	121.912,00
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-	-
Missioni	141.762,26	50,00%	70.881,13	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Formazione	317.117,59	50,00%	158.558,80	90.000,00	90.000,00	90.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli, così come previsto dal principio applicato 4/2, punto 3.3, sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), ad eccezione dell'accantonamento relativo all'Addizionale Comunale Irpef ed alla Tassa rifiuti.

Relativamente all'Addizionale Comunale, voce per la quale non dovrebbe essere necessaria nessuna svalutazione, è stato previsto un accantonamento in considerazione ai problemi dovuti al cambio codice del comune e calcolato tenendo conto dell'andamento degli incassi del triennio 2013-2015.

Relativamente alla Tassa rifiuti, l'accantonamento previsto in bilancio è uguale a quello inserito nel piano finanziario e pari al 4,77% dell'importo previsto per l'anno 2017, al 5,65% per l'anno 2018 ed al 6,50% per l'anno 2019.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di dati extra-contabili, ritenuti congrui.

Non sono stati oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche per trasferimenti, le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa, quali IMU e Tasi. Inoltre non sono state oggetto di svalutazione i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari oltre ai proventi del Casinò di Venezia, che sono accertati per cassa.

Infine non sono state svalutate alcune entrate extratributarie quali i diritti di segreteria (poiché versati anticipatamente alla fruizione della prestazione), i proventi da ZTL e per il servizio trasporto pubblico (poiché accertati per cassa) oltre ad altre entrate per le quali l'andamento storico non rende necessario l'accantonamento.

Il Comune di Venezia si è avvalso della deroga prevista dal principio applicato richiamato. Infatti per l'anno 2017 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad almeno il 70% dell'importo calcolato mentre nell'anno 2018 è pari ad almeno all'85%. Tuttavia, come indicato in Nota Integrativa, in molti casi è stato accantonato un importo superiore.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	348.978.771,00	6.527.623,00	6.906.428,00	1,98%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	182.000.000,00	0,00	0,00	
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	166.978.771,00			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	29.406.531,44	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	378.385.302,44	6.527.623,00	6.906.428,00	1,83%

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	87.792.426,32	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.028.300,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	8.886.445,05	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	8.886.445,05	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	
2000000	TOTALE TITOLO 2	97.707.171,37	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	80.453.420,73	2.267.181,00	2.492.000,00	3,10%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.363.000,00	5.884.970,00	6.926.080,00	32,42%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	807.000,00	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	38.092.489,67	735.000,00	800.000,00	2,10%
3000000	TOTALE TITOLO 3	140.715.910,40	8.887.151,00	10.218.080,00	7,26%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	70.203.561,98	0,00	0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	68.733.561,98	0,00	0,00	
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.470.000,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	57.437.490,00	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	13.900.000,00	0,00	0,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	141.641.051,98	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.495.000,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO 5	4.495.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	762.944.436,19	15.414.774,00	17.124.508,00	2,24%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		15.414.774,00	17.124.508,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0	0	

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	354.658.044,00	7.887.254,00	8.050.174,00	2,27%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	182.000.000,00	0,00	0,00	
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	172.658.044,00			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	29.406.531,44	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	384.064.575,44	7.887.254,00	8.050.174,00	2,10%
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	84.154.664,35	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	301.500,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	7.299.217,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	7.299.217,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	
2000000	TOTALE TITOLO 2	91.755.381,35	0,00	0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	80.412.638,73	2.618.809,00	2.693.000,00	3,35%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.363.000,00	6.725.680,00	7.415.520,00	34,71%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.047.000,00	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	37.047.360,29	840.000,00	840.000,00	2,27%
3000000	TOTALE TITOLO 3	139.869.999,02	10.184.489,00	10.948.520,00	7,83%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	19.948.960,05	0,00	0,00	
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	19.428.960,05	0,00	0,00	
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	520.000,00	0,00	0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.520.000,00	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.900.000,00	0,00	0,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	36.468.960,05	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO 5	3.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	655.158.915,86	18.071.743,00	18.998.694,00	2,90%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		18.071.743,00	18.998.694,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0	0	

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	357.747.682,00	9.307.929,00	9.307.929,00	2,60%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	182.000.000,00	0,00	0,00	
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	175.747.682,00	0,00	0,00	
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	29.406.531,44	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	387.154.213,44	9.307.929,00	9.307.929,00	2,40%

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	82.345.742,35	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	250.500,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.580.745,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.580.745,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	
2000000	TOTALE TITOLO 2	88.176.987,35	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	80.468.942,57	3.313.552,00	3.313.552,00	4,12%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.363.000,00	8.407.100,00	8.407.100,00	39,35%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.299.000,00	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	36.537.721,05	1.050.000,00	1.050.000,00	2,87%
3000000	TOTALE TITOLO 3	139.668.663,62	12.770.652,00	12.770.652,00	9,14%

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.126.500,00	0,00	0,00	
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	10.006.500,00	0,00	0,00	
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	120.000,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.820.000,00	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.900.000,00	0,00	0,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	23.946.500,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO 5	3.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	641.946.364,41	22.078.581,00	22.078.581,00	3,44%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		22.078.581,00	22.078.581,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0	0	

Il Collegio segnala in particolare l'elevato grado di inesigibilità delle entrate per sanzioni derivanti da violazioni ai regolamenti comunali, stimato in circa il 78%, a cui corrisponde un adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- per l'anno 2017 in euro 2.790.154,01 pari allo 0,47% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 2.804.643,93 pari allo 0,48% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 3.602.964,16 pari allo 0,61% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2017 euro 985.786,00 per passività potenziali generiche (euro 600.000,00) e per recupero minor fatturato Tari 2014
- anno 2018 euro 2.248.127,00 per passività potenziali generiche (euro 600.000,00) e per recupero minor fatturato Tari 2015
- anno 2019 euro 3.050.000,00 per passività potenziali generiche (euro 600.000,00) e per recupero minor fatturato Tari 2016

a fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il Collegio raccomanda, stante la genericità dell'accantonamento di euro 600.000,00, di mantenere il vincolo previsto dall'articolo 167, comma 3 del TUEL ed eventualmente di incrementare la quota accantonata per passività generica negli esercizi successivi.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 2.790.153,80, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad affidare ad organismi partecipati ed a regolamentare i seguenti servizi:

SERVIZIO	ORGANISMO	DELIBERAZIONE
Sviluppo e conduzione sistema informativo comunale.	Venis S.p.A.	Con DCC n. 147/2015 è stata disposta la prosecuzione tecnica dell'affidamento per 12 mesi, con decorrenza dall'1/1/2016.
Manutenzione del parco imbarcazioni comunali e di assistenza durante le regate,	Insula S.p.A.	Con DCC n. 147/2015 è stato approvato l'affidamento con decorrenza dal 1/1/2016 fino al 31/12/2018.
Gestione approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea.	AVM S.p.A.	Con DCC n. 132/2015 è stato approvato l'affidamento per 4 anni, con decorrenza dal 1.1.2016 fino al 31.12.2019. Con DCC n. 8/2016 è stata affidata ad AVM S.p.A anche la gestione dei pontili del Comune di Cavallino Treporti e di quelli nei canali interni alla marittima.
Servizio pubblico di informazione e accoglienza turistica (IAT) della Città di Venezia.	Vela S.p.A.	Con DCC n. 3/2016 è stato disposto l'affidamento, fissandone la durata per 3 anni a decorrere dal 1/2/2016 e sono state approvate le linee guida per la stesura del disciplinare tecnico. E' in corso l'approvazione del contratto di durata triennale a decorrere dal 01/02/2016.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- sviluppo e conduzione sistema informativo comunale;
- postalizzazione elettronica;
- servizi igienici pubblici;
- percorsi passerelle con alta marea.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art. 3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati nonché i trasferimenti ad altri organismi partecipati è così previsto nel bilancio 2017:

Partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dall'Amministrazione Comunale:

Organismo partecipato:	Azienda Multiservizi Economici Sociali S.p.A. - AMES S.p.A.
Servizio:	Farmacie Comunali; Ristorazione scolastica e servizio di non docenza
Spese previste:	
Per contratti di servizio	13.400.000,00

Organismo partecipato:	Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. ed in forma abbreviata A.V.M. S.p.A.
Servizio:	Servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità: parcheggi a pagamento custoditi in struttura e all'aperto; parcheggi scambiatori; sosta a pagamento su strada; ciclabilità; Car Sharing; gestione darsene (Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto)
Spese previste:	
Per trasferimento in conto impianti a favore della controllata PMV S.p.A.	569.914,00
Per contratti di servizio	75.950.488,00
Per partite pregresse	266.894,00
Totale	76.787.296,00

Organismo partecipato:	INSULA S.p.A.
Servizio:	Attività di manutenzione e realizzazione infrastrutturale ed edilizia del Comune: Attività di manutenzione urbana, restauro e risanamento del patrimonio immobiliare e realizzazione di interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della Laguna
Spese previste:	
Per contratti di servizio	1.667.050,00
Altre spese in nome e per conto	1.685.000,00
Totale	3.352.050,00

Organismo partecipato:	Venezia Informatica e Sistemi - VENIS S.p.A.
Servizio:	Sistema informativo telematico e di comunicazione del Comune; realizzazione e gestione della rete cittadina a banda larga e wifi; servizio di postalizzazione elettronica.
Spese previste:	
Per contratti di servizio	12.371.000,00

Organismo partecipato:	Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente e Servizi - VERITAS S.p.A.
Servizio:	Gestione integrata dei rifiuti; verde pubblico; verde scolastico; Servizi Igienici pubblici; servizi cimiteriali; percorsi passerelle con alta marea; Servizio Idrico Integrato (di competenza del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia) e relativi servizi.
Spese previste:	
Per contratti di servizio	106.852.473,00
Per aumenti di capitale non per perdite	30.985.164,00
Altre spese (partite pregresse)	1.340.392,84
Totale	139.378.029,84

Organismo partecipato:	Gruppo AVM – Vela Spa
Servizio:	Promozione turistica e culturale della città di Venezia
Spese previste:	
Per contratti di servizio	419.900,00
Per contribuzione	1.270.600,00
Totale	1.690.500,00

Organismo partecipato:	Casinò di Venezia Gioco S.p.A.
Servizio:	Gestione della Casa da Gioco.
Spese previste:	
Per contratti di servizio	72.000.000,00

Istituzioni:

Organismo partecipato:	Istituzione Bevilacqua La Masa
Servizio:	Promozione, diffusione ricerca artistica giovanile.
Spese previste:	
Per trasferimenti in conto esercizio	150.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Bosco e Grandi Parchi
Servizio:	Realizzazione e gestione Bosco di Mestre. Gestione integrata dell'area verde costituita dal parco A. Albanese di Mestre, del Parco di San Giuliano, nonché delle aree immediatamente adiacenti.
Spese previste:	
Per trasferimenti in conto esercizio	320.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Centri di Soggiorno
Servizio:	Gestione strutture "Morosini" degli Alberoni, "Mocenigo" di Lorenzago di Cadore.
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	500.000,00

Organismo partecipato:	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
Servizio:	Gestione del Teatro La Fenice
Spese previste:	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.500.000,00
Per trasferimento in conto capitale	400.000,00
Totale	1.900.000,00

Organismo partecipato:	Fondazione Forte Marghera
Servizio:	Studio e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle fortificazioni locali in genere del patrimonio militare dismesso ed in particolare del compendio immobiliare di Forte Marghera
Spese previste:	
Per trasferimenti in conto esercizio	100.000,00
Totale	100.000,00

Organismo partecipato:	Fondazione Agenzia dello Sviluppo
Servizio:	Promozione di investimenti sul territorio comunale, valorizzando le potenzialità attrattive del Comune di Venezia in Italia e all'estero
Spese previste:	
Per trasferimenti in conto esercizio	50.000,00
Totale	50.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010 (trasfuso a decorrere dal 23/09/2016 nell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

Triennio 2013-2015:

- CMV S.p.A.
- Casinò di Venezia Gioco S.p.A.
- Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.
- Vega S.c.a r.l.
- Nicelli S.p.A.
- Consorzio Venezia Ricerche in liquidazione
- Interporto di Venezia S.p.A.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Nell'ultimo bilancio approvato la società partecipata CMV S.p.A. presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

La quota a carico del Comune per gli interventi di ricapitalizzazione di CMV S.p.A. è stata finanziata nel bilancio 2015.

La CMV S.p.A., oltre a presentare perdite per il triennio 2013-2015, evidenzia una notevole esposizione finanziaria nel bilancio 2015.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- che nessun organismo nel 2017 ha previsto la distribuzione di utili;
- che nessun organismo, sulla base dei dati di preconsuntivo del bilancio di esercizio 2016 e delle informazioni in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale, richiederà nell'anno 2017, finanziamenti aggiuntivi per assicurare l'equilibrio economico.

Riduzione compensi consigli di amministrazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 4 commi 4 e 5 del D.L. n. 95/2012 così come sostituiti dall'art. 16, comma 1, lett. b), D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, che impone a decorrere dal 2015 una riduzione del 20% rispetto al consuntivo 2013 del costo complessivo degli amministratori delle società a totale partecipazione pubblica diretta e indiretta, si segnala quanto segue.

A fronte di un costo complessivo registrato per compensi fissi e variabili nel consuntivo 2013 per gli amministratori delle società sottoposte a controllo esclusivo del Comune di Venezia e a totale partecipazione pubblica diretta e indiretta pari a euro 835.690,00, il plafond massimo per la medesima spesa a partire dal 2015 non ha superato l'importo annuo di euro 668.552,00. Nell'ottica del contenimento della spesa pubblica, l'Amministrazione Comunale ha comunque ritenuto opportuno procedere con una riduzione del 2% del plafond rispetto al valore del 2015 stabilendo che il plafond massimo per il costo complessivo previsto per compensi fissi e variabili per gli amministratori delle società sottoposte a controllo esclusivo del Comune di Venezia e a totale partecipazione pubblica diretta e indiretta per il 2016 sia pari a € 655.180,00.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013, dal 23/9/2016 parzialmente trasfusi nell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, si rappresenta quanto segue in merito a società che abbiano presentato risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianati che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 che ha confermato l'obbligo, in capo agli enti locali, di accantonare nel proprio bilancio in un apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non ripianato fatto registrare da società partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

In fase di prima applicazione per il triennio 2015-2017, il comma 2 dell'art. 21 prevede un regime transitorio di calcolo della misura degli accantonamenti.

Si illustrano nelle tabelle seguenti i conteggi per la determinazione degli accantonamenti a fondo vincolato nel bilancio comunale 2016, in applicazione della norma di cui sopra relativamente ai bilanci 2015 approvati dalle società interessate all'applicazione della normativa, per un importo accantonato totale pari a complessivi € 24.827,98.

Società che ricadono nella previsione di calcolo di cui all'art. 21, comma 2, lett. a):

Nome società	Quota di partecipazione (A)	Media triennio 2011-2013 (B)	Risultato esercizio 2015 (C)	Quota imputabile a Comune di Venezia (D=A(C-B*0,5))
Promomarghera S.r.l. in liquidazione	29,55%	-€ 12.892,00	-€ 8.784,00	-€ 690,88
Totale				-€ 690,88

Società che ricadono nella previsione di calcolo di cui all'art. 21, comma 2, lett. b):

Nome società	Quota di partecipazione (A)	Media triennio 2011-2013 (B)	Risultato esercizio 2015 (C)	Quota imputabile a Comune di Venezia (D=A*C)	Accantonamento a carico bilancio comunale (pari al 50% della percentuale di competenza del Comune di Venezia)
Interporto di Venezia S.p.A.	1,09%	-€ 2.569.191,00	-€ 4.212.847,00	-€ 45.920,03	-€ 22.960,02
Promovenezia S.c.p.A.	4,58%	-511	-€ 51.401,00	-€ 2.354,17	-€ 1.177,08
Totale					-€ 24.137,10

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Rispetto all'obbligo di provvedere, dall'1/1/2015, a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione nel caso di aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che abbiano conseguito un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti, si evidenzia che nessun organismo partecipato ricade nella fattispecie indicata, posto che il triennio applicativo di riferimento è 2012-2014.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con provvedimento prot. 139984 del 31/03/2015 del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui ai commi 611 e ss. dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con PEC 140026 del 31/03/2015, ed è stato pubblicato sul sito internet dell'ente.

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 137/2015 la nuova Amministrazione ha approvato una Revisione del *Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia* approvato dal Commissario Straordinario.

Con provvedimento PG 154918 del 31/03/2016 è stata approvata una prima relazione di attuazione del Piano, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della L. 190/2014, pubblicata sul sito dell'Ente ed inviata alla Corte dei Conti.

Entro il 23 marzo 2017 l'Amministrazione Comunale provvederà ad aggiornare il Piano di razionalizzazione operando la revisione straordinaria delle partecipazioni prescritta dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

Si evidenzia che con l'avvio dell'attuazione del Piano di integrazione delle strutture ICT, previsto nel Piano di razionalizzazione ed approvato con DGC n. 165/2015, volto all'allargamento dell'offerta dei servizi svolti da Venis S.p.A. anche ad altre società del Gruppo, ed a realizzare un'effettiva integrazione dei servizi ICT all'interno del Gruppo Città di Venezia in un'ottica di sinergia e di economie di scala, l'Amministrazione ha conseguito maggiori introiti per circa euro 80.000.

Infine si rappresenta che è in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale la deliberazione avente ad oggetto l'*attuazione del Piano di razionalizzazione e gestione delle partecipazioni di Veritas S.p.A. - fusione di Asi S.p.A. ed Alisea S.p.A. in Veritas S.p.A. - aumento di capitale di Veritas S.p.A. - patti parasociali - modifiche statutarie.*"

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 162.745.446,08 per l'anno 2017
- 46.234.991,05 per l'anno 2018
- 30.227.427,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nel triennio 2017/2019 non sono previste spese di investimento finanziate con indebitamento. Risulta stanziata in ogni anno una somma pari a euro 120.000,00 relativa a prestiti da concedere a privati per interventi a scomputo su immobili di proprietà comunale destinati a residenza.

Investimenti senza esborsi finanziari

All'interno della spesa in conto capitale sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	6.000.000,00	-	-
opere a scomputo canoni di locazione	429.337,00	429.337,00	429.337,00
acquisizioni gratuite immobili dallo Stato ai sensi del federalismo demaniale	40.000.000,00	-	-
aumento partecipazioni azionarie a fronte di cessione terreni	35.000.000,00	-	-
permuta Tronchetto	16.504.800,00	-	-
Totale	97.934.137,00	429.337,00	429.337,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	367.690.583,53
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	93.332.903,13
3) Entrate extratributarie (titolo III)	150.680.733,27
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	611.704.219,93
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	61.170.421,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	16.199.584,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	44.970.837,78
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	308.174.673,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	120.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	308.294.673,42
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	337.030.173,17
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	337.030.173,17

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019
Interessi passivi	16.199.584,21	15.634.847,12	15.107.495,74
entrate correnti	611.704.219,93	611.254.180,07	602.352.895,11
% su entrate correnti	2,65%	2,56%	2,51%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 46.941.927,07 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	331.239.734,82	319.493.441,98	308.174.673,42	297.954.626,70	287.318.154,51
Nuovi prestiti (+)	-	-	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Prestiti rimborsati (-)	11.658.340,71	9.916.687,82	10.340.046,72	10.756.472,19	11.195.953,61
Estinzioni anticipate (-)	87.952,13	1.402.080,74	-	-	-
Altre variazioni +/-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	319.493.441,98	308.174.673,42	297.954.626,70	287.318.154,51	276.242.200,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	9.379.451,00	8.720.693,86	8.267.266,00	8.028.931,00	7.807.914,00
Quota capitale	11.658.340,71	9.916.687,82	10.340.046,72	10.756.472,19	1.195.953,61
Totale	21.037.791,71	18.637.381,68	18.607.312,72	18.785.403,19	9.003.867,61

Debito previsto attuale e potenziale

Anno	2017
Residuo debito 31/12/2016 (+)	308.174.673,42
Nuovi prestiti (+)	120.000,00
Prestiti rimborsati (-)	10.340.046,72
Fidejussioni prestate dall'Ente a favore di società partecipate o altri soggetti (+)	243.759.773,17
Patronage prestatati dall'Ente a favore di società partecipate (+)	93.270.400,00
Debito comprensivo di Fidejussioni e Patronage	634.984.799,87

Debito di finanziamento risultante dall'ultimo bilancio consolidato di gruppo redatto (2015)

Gruppo Città di Venezia	Comune	Gruppo Veritas	Gruppo CMV	Gruppo AVM	Venis	Istituzioni	Totale
Prestiti obbligazionari	238.955.253,00	100.000.000,00		33.028.999,00		0	371.984.252,00
Verso altre amministrazioni pubbliche	13.550.292,00			272.553,00		0	13.822.845,00
Verso banche e Tesoriere	226.824,00	150.185.144,00	56.466.100,00	213.945.864,00	2.576.664,00	0	423.400.596,00
Verso altri finanziatori	66.987.896,00	11.603.913,00	47.251.352,00			0	125.843.161,00
TOTALE DEBITO CONSOLIDATO AL 31/12/2015	319.720.265,00	261.789.057,00	103.717.452,00	247.247.416,00	2.576.664,00	0	935.050.854,00

Strumenti finanziari anche derivati

Nel 2017 il Comune di Venezia prevede di avere in essere tre operazioni di indebitamento accompagnate da contratti derivati di tipo swap, poiché si prevede di chiudere anticipatamente il contratto derivato sui mutui di Cassa Depositi e Prestiti a seguito di transazione con la banca Merrill Lynch.

Le operazioni di indebitamento pertanto sono le seguenti:

- Prestito obbligazionario **Rialto** (debito residuo di 108,6 milioni)

Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2007 con subentro integrale di Intesa/BIIS e Dexia/Crediop ai precedenti sottoscrittori. L'ammortamento progressivo del prestito si completerà nel 2037. Il tasso, già al momento della stipula che post ristrutturazione, è ancorato all'Euribor, con uno spread dello 0,21%.

- Prestito obbligazionario **Canaletto** (debito residuo di 68,9 milioni)

Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2006 fermi restando i sottoscrittori. Il rimborso avverrà in'unica soluzione (Bullet) alla scadenza nel 2026. Il tasso, che al momento della stipula era variabile, è stato trasformato con la ristrutturazione in fisso (4,265%)

- Prestito obbligazionario **Fenice** (debito netto residuo di 15,0 milioni)

Collocato sull'euromercato nel 2006 con scadenza nel 2026 e rimborso in unica soluzione (Bullet), al tasso fisso del 4,265%,

I prestiti obbligazionari Fenice e Canaletto che, dopo la ristrutturazione di quest'ultimo, presentano le medesime caratteristiche di durata, rimborso e tasso, sono accompagnati da un unico contratto derivato. Pertanto nel 2017 sono in essere presso il Comune di Venezia due contratti derivati.

Gli impatti sul Bilancio 2017-2019 derivanti dai contratti derivati stipulati sono i seguenti:

Tipologia contratto	Importo flussi differenziali anno 2017	Importo flussi differenziali anno 2018	Importo flussi differenziali anno 2019	Titolo di allocazione in bilancio
Swap Prest. Obblig Rialto contratto con DexiaCrediop/Banca Opi	Negativo 6.007.771	Negativo 5.687.126	Negativo 5.472.687	Titolo I^ di spesa
Swap Prest. Obblig. Canaletto e Fenice contratto con Merrill Lynch	Positivo 678.161	Positivo 921.187	Positivo 1.178.671	Titolo III^ di entrata

Dal 2009 la contabilizzazione dei flussi sui differenziali swap generati nell'esercizio in corso è stata eseguita rilevando per ogni flusso il saldo netto da corrispondere alla controparte (o da ricevere dalla stessa se positivo), che viene imputato tra le spese del titolo I (o tra entrate del titolo III).

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni assestate 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle istituzioni, fondazioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio tra entrate finali e spese finali e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Il Collegio propone comunque, entro il termine del 30/06/2017, la verifica delle entrate non ripetitive quali entrate per recupero evasione tributaria, canoni di concessioni cimiteriali, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

Gli investimenti sono finanziati anche da alienazioni di beni immobili, da proventi per rilascio dei permessi a costruire e da sanzioni per violazioni al codice della strada.

Considerato:

- che l'attuale situazione del mercato immobiliare impedisce previsioni certe sulla tempistica e sul corrispettivo delle alienazioni degli immobili e sui proventi da rilascio permessi a costruire;
- che l'incasso delle sanzioni codice della strada ha insito un margine di aleatorietà;

si ritiene che la realizzazione degli interventi previsti sia possibile, solo a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti. Si suggerisce un attento e continuo monitoraggio delle entrate destinate al finanziamento degli investimenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Società partecipate

Riguardo agli organismi partecipati che presentano risultati economici in perdita nel triennio 2013-2015, quindi in perdita sistemica, si ritiene che l'Ente debba richiedere ai rispettivi organi amministrativi interventi finalizzati ad un progressivo recupero dell'equilibrio economico della gestione ordinaria.

Per il Consorzio Venezia Ricerche in liquidazione è necessario un costante monitoraggio da parte dell'Ente, per sorvegliare la tempistica della liquidazione, considerato che la delibera di messa in liquidazione risale al 19/01/2015 e il bilancio al 31/12/2014, redatto con criteri di liquidazione, non evidenzia cespiti che richiedano tempi lunghi di realizzo.

Alcune società partecipate, pur presentando conti economici in equilibrio, in particolare VERITAS Spa ed AVM Spa, evidenziano notevoli esposizioni finanziarie, che devono essere monitorate per scongiurare il rischio di incorrere in future tensioni finanziarie.

Si suggerisce infine all'Ente di effettuare un incisivo controllo, in particolare nei riguardi delle società partecipate che presentano risultati economici in perdita nel triennio 2013-2015 oppure notevoli esposizioni finanziarie, con un costante monitoraggio dei processi decisionali in corso, al fine di essere tempestivamente informato sulle evoluzioni gestionali e di investimento delle stesse.

h) Ulteriori osservazioni

Relativamente alle entrate correnti, si osserva che la previsione 2017 di entrata corrente per TARI recupera gli scostamenti di gettito relativi alle annualità 2014 e 2015, con uno stanziamento di euro 4.716.428 al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate correnti derivanti dalla Casa da Gioco sono iscritte per un importo di euro 96 milioni in tutte le annualità considerate, con un incremento del 3,23% rispetto alla previsione assestata 2016, in considerazione del trend positivo fatto registrare dagli incassi nel 2016 e del monitoraggio costante di tale dato posto in essere dall'ente.

L'entrata corrente per COSAP risulta adeguata in aumento per effetto di aggiornamento del parametro moltiplicatore per la categoria dei pubblici esercizi e delle strutture ricettive.

Anche l'entrata corrente per ZTL risulta adeguata in aumento per effetto dell'approvazione di aggiornamenti tariffari.

Il Collegio ha verificato l'iscrizione dei trasferimenti correnti statali e regionali per il progetto PON METRO e la relativa destinazione.

I proventi previsti per sanzioni per violazioni del Codice della Strada prevedono la destinazione del 50% delle somme disponibili, al netto cioè del l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e delle somme spettanti ad enti terzi e ad utenti, a spese di manutenzione ed investimento per la segnaletica, l'attività di controllo e la viabilità, educazione stradale e sicurezza.

Le entrate derivanti da proventi per il rilascio di permessi di costruire sono destinate interamente al finanziamento della spesa per investimenti programmati in tutti e tre gli esercizi del periodo di programmazione. Inoltre, la previsione di entrata e' stata formulata in modo prudenziale, in diminuzione rispetto al dato del 2016.

Anche quota delle entrate correnti derivanti dalla rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2015 è stata utilizzata per il finanziamento della spesa per investimenti programmati.

Il piano delle alienazioni espone, per il 2017, l'alienazione programmata dei lotti presso l'Isola Nuova del Tronchetto per euro 16.504.800, considerata contestualmente tra gli impieghi finanziari per investimenti quali opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Non espone, invece, il trasferimento degli immobili, per euro 35 milioni, da destinare al conferimento per aumento di

capitale sociale della partecipata VERITAS Spa, in quanto trattasi di operazione societaria che comporta il trasferimento delle aree in questione a fronte di azioni della società partecipata.

Nel piano degli investimenti, peraltro, l'ente precisa che la definizione dei cronoprogrammi delle opere previste nel piano dipende dalle tempistiche di attivazione delle fonti di finanziamento, per cui le relative somme vengono accantonate nel FPV previsionale nella misura precisata dallo stesso piano.

Le entrate da alienazioni di attività finanziarie si riferiscono alla programmata cessione della partecipazione in Autovie Venete Spa alla Regione Veneto, prevista per euro 1.495.000.

In relazione alle criticità in più occasioni rilevate anche dalla Corte dei Conti, si osserva che l'ente, già in sede di predisposizione del bilancio di previsione, ha cercato di indirizzare il proprio intervento nel senso del tendenziale contenimento di tali criticità. In particolare:

- 1) le entrate per oneri di urbanizzazione, per loro natura non ricorrenti, sono destinate esclusivamente al finanziamento della spesa per investimenti. Concorrono comunque tutt'ora all'equilibrio di parte corrente, per le tre annualità considerate, entrate correnti derivanti dal recupero di evasione, per concessioni pluriennali cimiteriali e per sanzioni da violazioni del codice della strada, per circa 13 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2017/2019;
- 2) la nota integrativa espone, a pag. 3, il risultato di amministrazione presunto 2016, stimato in euro 187.555.150,02, interamente accantonato e vincolato e al netto del disavanzo presunto di euro 62.994.496,72 in fase di recupero pro-quota. Anche nel bilancio 2017/2019 è prevista infatti in spesa la quota annuale di recupero di tale disavanzo di euro 2.422.865,26. La Corte dei Conti osserva in proposito che il risultato di amministrazione a consuntivo 2016, comprensivo del suddetto disavanzo, dovrebbe determinarsi anche prendendo in considerazione il residuo passivo riferito all'anticipazione di tesoreria non restituita nell'anno. La stessa Corte dei Conti afferma comunque che la riduzione del disavanzo di cassa che si rileverà non può che essere progressiva e conseguente ad una migliore gestione dei flussi di cassa dell'ente. A tal fine, il bilancio di cassa 2017 prevede un miglioramento tendenziale, per le entrate correnti, degli indici di realizzazione delle previsioni di cassa corrente relativamente alle entrate correnti dei primi tre titoli ed una progressiva minore incidenza degli oneri finanziari derivanti dall'anticipazione di Tesoreria. Si tratta di primi indicatori di tendenza che certamente non sono ancora sufficienti ed andranno attentamente monitorati nel corso dell'esercizio finanziario 2017, anche mediante la predisposizione della reportistica periodica sulla situazione di liquidità richiesta dalla Corte dei Conti in corso d'anno.

Tra le spese correnti è previsto il riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 4,5 milioni di euro nel 2017, 3,5 milioni di euro nel 2018 e per 1 milione di euro nel 2019, per quota derivante dagli effetti della delibera di riconoscimento già assunta in data 29/05/2015 (n. 100), che si esaurisce nel 2017, e per il restante importo previsionale relativo all'iscrizione del debito derivante da contratto di servizio per illuminazione pubblica non ancora riconosciuto e per il quale il collegio sollecita l'adozione della relativa delibera a regolarizzazione.

Sempre in merito alla spesa corrente, la previsione della spesa del personale 2017 contempla l'assunzione di n. 15 educatori in sostituzione di cessazioni, ad oggi non espressamente programmata nel piano occupazionale 2017/2019 contenuto nel DUP.

In merito all'indebitamento, la relazione del collegio evidenzia non solo l'evoluzione dell'indebitamento proprio dell'ente nel periodo 2017/2019, con riferimento alle rate capitale ed alle quote interessi, ma precisa anche l'entità complessiva del rischio di debito quantificato al mese di novembre 2016 comprendente non solo il debito attuale ma anche il debito potenziale riguardante le esposizioni derivanti da fideiussioni e da lettere di patronage prestate dal Comune, nonché il dato disponibile del debito che si trae dall'ultimo bilancio consolidato redatto (2015).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GABRIELE GAMBRUNO

DOTT. ROBERTO CARTA

DOTT. SIMONE MICHIELETTO